COMUNE DI TORINO

Provincia di TORINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016 - 2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Herri Fenoglio
Dott.ssa Maria Maddalena De Finis
Dott.ssa Nadia Rosso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 E DEI DOCUMENTI COLLEGATI

L'organo di revisione del Comune di Torino, ricevuto in data 5 maggio 2016 i documenti relativi al bilancio di previsione 2016-2017-2018 approvati dalla Giunta comunale nella seduta del 29 aprile 2016 con deliberazione mecc. n. 2016/1502/024, ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000.
I revisori hanno esaminato i documenti e verificato che il bilancio sia stato redatto nel rispetto dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

1. *unità:* il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
2. *annualità:* le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. *universalità:* tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. *integrità:* le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. *veridicità e attendibilità:* le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. *pubblicità:* le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. *pareggio finanziario complessivo:* viene rispettato il pareggio di bilancio.

Si prende atto che il Consiglio Comunale in data 27 aprile 2016 con deliberazione (mecc. n. 2016/01419/024) ha approvato gli "indirizzi per l'esercizio 2016 in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili".
Si osserva che lo schema del bilancio di previsione 2016-2017-2018 risulta redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Il bilancio preventivo avente carattere autorizzatorio pareggia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	44.679.324,86	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	100.099.647,88	34.483.037,54	1.151.619,46
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria; contributiva e perequativa	829.273.595,00	829.732.053,00	829.732.053,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	140.599.195,86	140.845.765,52	140.872.463,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	307.351.096,50	314.962.747,24	309.155.234,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	107.359.790,48	65.899.535,25	40.886.726,86
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.000.000,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.392.583.677,84	1.351.440.101,01	1.320.646.477,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	55.505.000,00	75.300.000,00	73.150.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	540.451.760,00	540.356.510,00	540.356.510,00
Totale titoli	2.988.540.437,84	2.967.096.611,01	2.934.152.987,98
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**3.133.319.410,58**	**3.001.579.648,55**	**2.935.304.607,44**

SPESE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Disavanzo di amministrazione	11.200.726,00	11.200.726,00	11.200.726,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.198.543.508,17	1.155.912.060,16	1.130.629.311,12
- di cui fondo pluriennale vincolato	20.521.049,40	10.000,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	239.048.363,41	155.161.523,39	115.178.346,32
- di cui fondo pluriennale vincolato	13.961.988,14	1.141.619,46	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.850.000,00	0,00	0,00
Totale spese finali	**1.439.441.871,58**	**1.311.073.583,55**	**1.245.807.657,44**
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	142.225.053,00	138.948.829,00	137.939.714,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	540.451.760,00	540.356.510,00	540.356.510,00
Totale titoli	**3.122.118.684,58**	**2.990.378.922,55**	**2.924.103.881,44**
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**3.133.319.410,58**	**3.001.579.648,55**	**2.935.304.607,44**

È stato inoltre verificato l'equilibrio finale del bilancio 2016 -2017-2018 :

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	20.521.049,40	10.000,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	11.200.726,00	11.200.726,00	11.200.726,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.277.223.887,36	1.285.540.565,76	1.279.759.751,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.198.543.508,17	1.155.912.060,16	1.130.629.311,12
di cui:				
– fondo pluriennale vincolato		20.521.049,40	10.000,00	0,00
– fondo svalutazione crediti		56.277.015,00	71.739.239,00	87.122.798,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	142.225.053,00	138.948.829,00	137.939.714,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 48.339.324,86	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	44.679.324,86	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	3.660.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		3.660.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	73.693.572,93	13.961.988,14	1.141.619,46
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	170.864.790,48	141.199.535,25	114.036.726,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	3.660.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	7.400.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di inve- stimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	239.048.363,41	155.161.523,39	115.178.346,32
di cui fondo pluriennale vincolato		73.693.572,92	13.961.988,14	1.141.619,46
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.850.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		7.400.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	7.400.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E DA TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO, REGIONE, ECC.

I trasferimenti iscritti in bilancio sono conformi alle comunicazioni ricevute in merito.

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

I proventi per servizi a domanda individuale sono previsti correttamente in modo prudenziale. La copertura media degli stessi risulta essere del 53,22%.

Si riporta di seguito la tabella relativa ai servizi a domanda individuale con i dati contabili di riferimento e le singole percentuali a copertura:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		ENTRATE	SPESE	COPERTURA %
1	Bagni pubblici	22.500,00	224.348,15	10,03
2	Case di riposo e di ricovero	1.430.000,00	5.423.993,46	26,36
3	Asili nido	9.414.783,00	19.245.567,45	48,92
4	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali, centri estivi	485.000,00	864.346,18	56,11
5	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge	30.250,00	593.017,48	5,10
6	Impianti sportivi	108.648,00	15.354.292,09	0,71
7	Mense scolastiche	33.700.000,00	38.789.396,00	86,88
8	Mercati e fiere attrezzati	376.056,53	861.001,47	43,68
9	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	25.636,80	201.413,50	12,73
10	Teatri, musei, pinacoteche, gallerie e mostre	94.700,00	3.917.980,48	2,42
11	Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	115.762,00	587.482,42	19,70
	TOTALE	45.803.336,33	86.062.838,68	53,22

PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni del Codice della strada sono previste per l'esercizio 2016 in Euro 102.300.000,00 . Il provento dovrà essere destinato agli interventi di spesa per le finalità e con i vincoli quantitativi di cui all'art.208 del Codice della strada.

In generale gli stanziamenti di entrata risultano coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti.
Si invita in ogni caso l'ente a monitorare costantemente l'andamento delle entrate subordinando eventualmente l'assunzione di impegni di spese correnti in relazione all'andamento delle stesse nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art.1, comma712 della Legge di stabilità 2016.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE, ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE E ACCENSIONI DI PRESTITI

In relazione agli investimenti previsti si osserva che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale.
Le previsioni, per quanto riguarda i contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione), sono quantificate in Euro 15.673.000,00 e finanziano interamente spese di investimento.
I mutui da assumere sono previsti in complessivi Euro 55.505.000,00 ; tale ammontare risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme vigenti, sia per quanto riguarda il rapporto interessi/entrate correnti, sia per quanto riguarda il rilascio delle garanzie con le delegazioni di pagamento.

SPESE

È stata verificata la congruità delle previsioni di spesa 2016 sulla base del rendiconto 2015, nonché degli allegati esplicativi.

In particolare si osserva che:

- le spese per il personale sono state calcolate applicando i contratti collettivi di lavoro, nel rispetto dei limiti alla spesa di personale stabiliti dalla legge;
- il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa sono previsti nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è stato stanziato il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità sulla base delle

- indicazioni fornite nell'allegato 4.2 del 118/2011 e quantificato complessivamente in Euro 56.277.015,00;

- si rileva che, in ossequio a quanto previsto dalla nuova normativa sono stati altresì costituiti, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, nella missione "Fondi e accantonamenti" i seguenti fondi:
  - Fondo rischi spese legali per Euro 230.000,00;
  - Fondo rischi contenzioso legale per Euro 65.000,00;
  - Fondo accantonamento perdite società partecipate per Euro 217.336,00 ;
  - Fondo accantonamento TFR Sindaco 4.562,00;

- si rileva che le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio, considerata la natura non derogabile di tali spese in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio del bilancio.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.
Complessivamente gli investimenti sono previsti in Euro 240.898.363,41 e trovano copertura come segue:

- FPV (Fondo Pluriennale Vincolato)	Euro	73.693.572,93
- Concessioni Edilizie	Euro	15.673.000,00
- Contributi da Stato, Regione ed altri soggetti	Euro	62.913.836,50
- Alienazioni patrimoniali	Euro	33.112.953,98
- Mutui	Euro	55.505.000,00
Totale	**Euro**	**240.898.363,41**

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro (titolo 9 per l'entrata e titolo 7 per la spesa) pareggiano in Euro 540.451.760,00.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

L'allegato 4.1 del D.Lgs.118/2011 prevede l'introduzione del DUP in sostituzione della precedente Relazione previsionale programmatica. Il Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione mecc. n. 2015/07045/024 del 22/12/2015 è stato aggiornato con deliberazione mecc. n. 2016/02103/024 del 29/04/2016.

Il DUP non deve essere rappresentato secondo un modello prestabilito.

Il DUP contiene l'illustrazione della programmazione delle attività che saranno poste in essere per dare attuazione al programma amministrativo del Sindaco; in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili;
c) esposizione dei programmi di spesa.

Il DUP si articola nelle due sezioni previste dal principio contabile:

- sezione strategica;
- sezione operativa.

BILANCIO TRIENNALE

I nuovi schemi di bilancio di previsione ex D.Lgs. n.118/2011 prevedono un unico schema comprendente le previsioni pluriennali.
Le previsioni contenute nel bilancio triennale sono improntate al mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare alla copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

L'ammontare dei mutui passivi iscritti nel bilancio di previsione 2016-2018 rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000.

VERIFICA DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

Il progetto di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 è stato elaborato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica come risulta dal prospetto allegato al bilancio di previsione, ai sensi dell'art.1, comma 712 della Legge di Stabilità sotto riportato:

Allegato n. 2 alla deliberazione n. mecc 2016/01502/024

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	26.406.074,95		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	25.688.680,90		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**(+)**	**829.273.595,00**	**829.732.053,00**	**829.732.053,00**
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	140.599.195,86	140.845.765,52	140.872.463,52
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	22.875.773,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	**117.723.422,86**	**140.845.765,52**	**140.872.463,52**
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	**(+)**	**307.351.096,50**	**314.962.747,24**	**309.155.234,60**
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	**(+)**	**107.359.790,48**	**65.899.535,25**	**40.886.726,86**
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**8.000.000,00**	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**1.369.707.904,84**	**1.351.440.101,01**	**1.320.646.477,98**
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.178.022.458,77	1.155.912.060,16	1.130.629.311,12
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	*20.521.049,40*		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [1]	(-)	31.277.015,00	71.739.239,00	87.122.798,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	65.000,00	65.000,00	65.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	447.336,00	730.677,00	1.014.018,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	**(+)**	**1.166.754.157,17**	**1.083.377.144,16**	**1.042.427.495,12**
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	225.086.375,27	155.161.523,39	115.178.346,32
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	*2.279.761,52*		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	3.748.532,61		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	**(+)**	**223.617.604,18**	**155.161.523,39**	**115.178.346,32**
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	**(+)**	**1.850.000,00**	**-**	**-**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**1.392.221.761,35**	**1.238.538.667,55**	**1.157.605.841,44**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**29.580.899,34**	**112.901.433,46**	**163.040.636,54**

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori, nell'ambito del rapporto di collaborazione con gli organi istituzionali dell'Ente, fornisce in conclusione del proprio Parere le seguenti osservazioni e suggerimenti.

Anche in questo esercizio 2016, il continuo succedersi delle norme di riferimento ha comportato una rilevante complessità del quadro d'insieme delle regole con le quali gli enti locali devono confrontarsi. Quanto appena accennato evidentemente ha reso e rende sicuramente assai complessa e difficile la programmazione dell'Ente, sia per quanto concerne la gestione che per la programmazione delle correlate dinamiche finanziarie.

Se l'anno 2015, come segnalato dal precedente Collegio è stato un anno di svolta, quasi di spartiacque tra due epoche, il 2016 rappresenta l'entrata a regime della nuova normativa in materia contabile.

Nel 2015 sono infatti entrati in vigore i nuovi principi contabili, in particolare il "principio della competenza finanziaria potenziata" che basa sul momento della "esigibilità" l'individuazione dell'esercizio sul quale devono essere imputate le registrazioni degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa.

Ma è nel 2016 che le regole dell'"armonizzazione contabile" entrano a pieno regime: in primo luogo vengono adottati per la prima volta i nuovi schemi di bilancio che assumono, a partire da questo esercizio, carattere autorizzatorio.

Ma le novità non si fermano qui: il bilancio annuale e il bilancio pluriennale, prima documenti separati, costituiscono ora un unico documento.

La Relazione Previsionale Programmatica, che fino all'anno scorso, rappresentava uno degli allegati al Bilancio Previsionale, viene sostituita dal Documento Unico di Programmazione che, oltre ad assumere valenza autonoma ed essere oggetto di separato provvedimento, diventa lo strumento di programmazione strategica con cui si unificano le informazioni, le analisi, gli indirizzi della pianificazione progettuale.

Altra importante novità da sottolineare, in relazione ai cambiamenti che caratterizzano la gestione finanziaria a partire da quest'anno è la sostituzione, dopo 17 anni, del Patto di Stabilità con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale. Questo nuovo vincolo sostituisce quello della "competenza mista"

e richiede di conseguire un saldo non negativo calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli) e le spese finali (primi 3 titoli).

Il Collegio rileva che le previsioni di entrata e di spesa rispettano i vincoli sopra evidenziati e consentono il concorso dell'ente alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
Si invita l'Amministrazione ad effettuare il controllo periodico e puntuale sul rispetto di tali obiettivi monitorando attentamente l'andamento delle dinamiche degli elementi finanziari.
Relativamente all'equilibrio di parte corrente, anche per l'anno 2016 (come già avvenuto a partire dal 2013) la Città di Torino non ha previsto l'utilizzo di contributi per permessi di costruire per finanziare le spese correnti; nonostante tale possibilità di utilizzo sia consentita dalla normativa vigente. Il bilancio 2016/2018 prevede un incremento delle spese per investimenti, ma tale da consentire il proseguimento del percorso intrapreso negli ultimi esercizi volto alla costante riduzione dell'indebitamento.
Relativamente alla previsione delle spese, il Collegio dei Revisori invita l'Amministrazione comunale a mettere in atto misure di razionalizzazione della spesa e ad adottare misure gestionali atte a salvaguardare gli equilibri della situazione corrente e ad assicurare un bilanciamento strutturale tra entrate e spese.
Occorre dunque effettuare, nel corso della parte restante dell'esercizio 2016, un monitoraggio costante della situazione e dei valori di bilancio, verificando gli stanziamenti delle risorse e la loro realizzabilità e adeguando alle stesse le spese; il tutto per garantire il mantenimento degli equilibri economico-finanziari complessivi e tenendo in adeguata considerazione le dinamiche finanziarie legate agli incassi ed ai pagamenti.

Tutto ciò premesso, il Collegio rileva che:

- Il Documento Unico di Programmazione è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio e comprende lo schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici,

l'elenco annuale 2016, ed il Piano della Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio Immobiliare Comunale.

- Lo schema di bilancio ed i suoi allegati sono conformi alle norme e ai principi giuridici, ai principi contabili vigenti e alle norme statuarie e regolamentari.
- Le previsioni proposte sono coerenti con il rispetto del vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale e con le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, in considerazione di quanto in precedenza esposto e rilevato, di quanto argomentato nel presente Parere e in osservanza dell'art. 239 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 (TUEL), così come riformulato dal Decreto Legge 10/10/2012 n. 174, riservandosi di monitorare la situazione e di meglio argomentare e dedurre, ove necessario o richiesto,

esprime

parere favorevole

all'approvazione del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione Finanziario 2016 – 2018.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Herri Fenoglio .....

Dott.ssa Maria Maddalena De Finis .....

Dott.ssa Nadia Rosso .....

Torino, 5 maggio 2016